



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Allegato alla determinazione dirigenziale n. ____ del ____/____/____

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVI AMMINISTRATIVI (CAT. GIURIDICA D1)

Si rende noto che, in esecuzione di quanto indicato dall'art. 1 comma 23 della L.R. n. 32 del 2016, è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, con modalità di esecuzione semplificata come previsto dal vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi (Cat. D1) per un periodo di un anno.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- a) cittadinanza italiana o di stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro della Comunità Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- d) Possesso di uno dei seguenti titolo di studio:
 - Diploma di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)
 - Diploma di Laurea in Scienze politiche (vecchio ordinamento)
 - Diploma di Laurea in Scienze dell'amministrazione (vecchio ordinamento)
 - Laurea specialistica in Giurisprudenza (22/S)
 - Laurea specialistica in Scienze della Politica (70/S)
 - Laurea specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (71/S)
 - Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)
 - Laurea Magistrale in Scienze della Politica (LM-62)
 - Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63);
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- f) non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalla legge;

- g) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, per i reati che comportano la destituzione o la sospensione dai pubblici uffici;
- h) Conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie locali per il personale inquadrato in Categoria D1.

Al titolare del rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale (30 ore) sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo lordo:

- stipendio tabellare secondo il vigente C.C.N.L.;
- 13^a mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità spettanti per legge.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste nei contratti nazionali di lavoro.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla selezione, presentata secondo quanto previsto nel sottostante paragrafo “presentazione della domanda di ammissione”, il candidato deve indicare sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome, residenza, indirizzo e-mail e recapito telefonico;
- b) luogo e data di nascita;
- c) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- d) conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche;
- e) possesso della cittadinanza italiana o di Stato appartenente all’Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione;
- h) servizi svolti presso amministrazioni pubbliche;
- i) ulteriori titoli posseduti;
- j) eventuali provvedimenti di licenziamento, destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego riportati presso Pubbliche Amministrazioni;
- k) condanne penali eventualmente riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- l) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa in materia;
- m) eventuali titoli che, a norma di legge, diano diritto a preferenze a parità di merito (*saranno considerati solo i titoli dichiarati nella domanda*).

Le dichiarazioni mancanti o incomplete rispetto a quanto previsto dai precedenti commi, da a) a k), comporteranno l’esclusione dalla selezione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445.

Nella domanda i concorrenti portatori di handicap devono specificare - ai sensi dell'art. 20, della legge 5 febbraio 1992, n.104 – l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione (completa di tutti i dati richiesti), unitamente alla copia del documento di identità, deve essere presentata esclusivamente in modalità on-line attraverso l'apposita piattaforma all'indirizzo <https://concorsi.cittametropolitanacagliari.gov.it> entro la data di scadenza che verrà indicata con apposito avviso sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari (www.cittametropolitanacagliari.gov.it).

Il termine suddetto che verrà indicato con l'apposito avviso è da intendersi perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale errata o inesatta compilazione della domanda di partecipazione ed è esclusiva responsabilità del candidato il corretto inserimento dei propri dati onde evitare che un eventuale errore in tal senso, anche valutativo, possa pregiudicarne il buon esito. In caso di servizi svolti in amministrazioni pubbliche in cui si applicano contratti di lavoro diversi da quelli vigenti negli enti locali, i candidati dovranno indicare i servizi svolti equiparandoli alle categorie di inquadramento degli EE.LL., secondo le tabelle di cui al DPCM 26 giugno 2015 allegato al presente bando.

Non è consentita alcuna regolarizzazione delle domande di ammissione né degli allegati che presentino omissione e/o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dall'avviso di selezione. Tuttavia tali omissioni non comportano l'esclusione dalla selezione qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione allegata.

L'Amministrazione procede a forme di preselezione (anche con l'ausilio di imprese specializzate) attraverso la valutazione per soli titoli secondo il punteggio previsto al Paragrafo 2 dell'Allegato A del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e secondo le precisazioni indicate nella parte del presente bando intitolato "Titoli". Verranno ammessi alle successive prove un numero di partecipanti quintuplo rispetto al numero dei posti messi a concorso, e comunque un numero non inferiore a 20. In caso di più partecipanti a parità di punteggio nell'ultima posizione utile (determinata dal quintuplo ovvero dal numero minimo di 20¹), questi verranno ammessi tutti.

La convocazione alle prove d'esame viene effettuata esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari, con un preavviso di almeno 20 giorni per la prova

1 Esempio 1: posti messi a concorso 5. Concorrenti ammissibili (quintuplo) 25. Nel caso in cui al 22° posto si classifichino a pari punteggio 10 concorrenti, verranno ammessi tutti i 31 concorrenti con il miglior punteggio.
Esempio 2: posti messi a concorso 5. Concorrenti ammissibili (quintuplo) 25. Nel caso in cui al 10° posto si classifichino a pari punteggio 35 concorrenti, verranno ammessi tutti i 44 concorrenti con il miglior punteggio.
Esempio 3: posti messi a concorso 5. Concorrenti ammissibili (quintuplo) 25. Nel caso in cui al 25° posto si classifichino a pari punteggio 5 concorrenti, verranno ammessi tutti i 29 concorrenti con il miglior punteggio.

unica (di cui all'art. 93 lett. d del vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”), che verrà svolta, salvo impedimenti dovuti al numero elevato di concorrenti, tutta nella stessa giornata.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti punteggi:

- punteggio dei titoli previsto al Paragrafo 2 dell'Allegato A del vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” e secondo le precisazioni indicate nella parte del presente bando intitolato “Titoli”
- punteggio prova unica (di cui all'art. 93 lett. d del vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”)

N.B.: il punteggio che la piattaforma on-line attribuisce in fase di inserimento dei dati è puramente indicativo e soggetto a verifica e convalida da parte dell'Amministrazione.

La proposta di ammissione al concorso viene disposta con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali. La stessa viene effettuata sulla base del punteggio derivante dalle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Successivamente, prima dell'espletamento della prova, la valutazione definitiva dei titoli viene effettuata dalla Commissione che potrà far propria la proposta dell'ufficio.

A conclusione della procedura selettiva l'Ente procederà alla verifica della veridicità delle suddette dichiarazioni. Tale verifica si svolgerà a campione e riguarderà, comunque, le dichiarazioni rese dai vincitori.

TITOLI (max punti 30)

TITOLI DI STUDIO (max punti 8)

Saranno valutati in questa categoria le lauree, i master e/o i dottorati di ricerca attinenti alle funzioni del posto messo a concorso per un massimo complessivo di 8 punti, così come indicato nella seguente tabella:

Laurea primo livello (nuovo ordinamento) - esclusivamente come titolo ulteriore rispetto al titolo di accesso	punti 2
Laurea primo livello + Laurea secondo livello (nuovo ordinamento)	punti 4
Laurea (vecchio ordinamento) / Laurea magistrale a ciclo unico (nuovo ordinamento)	punti 4
Master I e II livello	fino a punti 2 (punti 1 ciascuno)
Dottorato di ricerca	punti 1

I master e i dottorati di ricerca che verranno valutati sono esclusivamente quelli rilasciati dalle università. Il candidato, pena la non valutazione dei titoli suddetti, dovrà precisare l'argomento del master e/o del dottorato, l'università presso la quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento.

TITOLI DI SERVIZIO (max punti 20)

I titoli di servizio sono valutabili per un periodo massimo di 15 (quindici) anni di servizio.

I punteggi attribuiti alle varie sottocategorie debbono intendersi frazionabili per mesi interi. In caso di più servizi appartenenti alla medesima sottocategoria, essi sono sommati a prescindere dalla loro durata. Pertanto, ai fini del calcolo, saranno presi in considerazione periodi lavorativi di almeno 28 giorni.

In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente. Pertanto, in questo caso, il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, valutare, in base anche ai parametri di attribuzione del punteggio sotto riportati, quale periodo lavorativo inserire nella domanda al fine della relativa valutazione.

I servizi non a tempo pieno saranno valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno (in questo caso il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione la percentuale lavorativa).

La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati per il periodo di tempo considerato.

E' valutabile, nei limiti di punti 20, il servizio prestato negli ultimi 15 anni (prendendo in considerazione come termine ultimo la data di scadenza della presentazione delle domande), presso amministrazioni pubbliche, in posizione di ruolo o non di ruolo (svolto attraverso una qualunque forma di lavoro flessibile prevista per la Pubblica Amministrazione). I servizi svolti presso amministrazioni provinciali saranno valutati al 100% del punteggio indicato nella sottostante tabella, quelli svolti presso altri enti locali (escluse le amministrazioni provinciali) saranno valutati al 75%, quelli svolti in altri enti pubblici al 50%.

Sono valutabili, come indicato nella sottostante tabella, i seguenti servizi:

	B	C	D
Unità di tempo	Punti per Categoria uguale al posto in concorso	Punti per Categoria immediatamente inferiore al posto in concorso	Punti per Categoria ulteriormente inferiore al posto in concorso
Anno	1,33	0,67	0,33
Giorno	0,00365030115	0,00182515058	0,00091257529

N.B.:

colonna B categoria uguale al posto in concorso:

il punteggio indicato per anno è dato dal risultato periodico, arrotondato alla seconda cifra decimale, della divisione (punti 20/anni 15);

il punteggio a giorno è dato dal risultato - arrotondato alla undicesima cifra decimale - della divisione (punti 20/giorni 5479 – determinati dal numero di giorni relativi agli ultimi 15 anni a far data dal bando, comprensivi di 4 anni bisestili). Tale risultato è la base di calcolo utilizzato dalla piattaforma on-line per determinare il punteggio relativo ai periodi di servizio.

colonna C categoria immediatamente inferiore al posto al posto in concorso:

il punteggio è ottenuto dividendo per 2 i risultati calcolati per la colonna B, arrotondato alla undicesima cifra decimale.

colonna D categoria ulteriormente inferiore al posto al posto in concorso:

il punteggio è ottenuto dividendo per 4 i risultati calcolati per la colonna B, arrotondato alla undicesima cifra decimale.

L'arrotondamento sarà per difetto ove la dodicesima cifra decimale sia inferiore a 5 e per eccesso qualora la cifra sia uguale o superiore a 5.

Punteggio totale per il servizio:

Il punteggio viene definito con indicazione della sesta cifra decimale.

L'arrotondamento sarà per difetto ove la settima cifra decimale sia inferiore a 5 e per eccesso qualora

la cifra sia uguale o superiore a 5.

In caso di servizi prestati in categoria superiore al posto in concorso, ad essi si attribuisce il punteggio indicato in colonna B (Punti per Categoria uguale al posto in concorso).

In caso di servizio prestato per la Pubblica Amministrazione con contratti di natura coordinata e continuativa, questo sarà valutato esclusivamente nel seguente modo:

Contratti per la stipula dei quali è stato richiesto il diploma di scuola superiore	Equiparazione alla Cat. C
Contratti per la stipula dei quali è stata richiesta la laurea	Equiparazione alla Cat. D1
Contratti per la stipula dei quali è stata richiesta anche l'iscrizione ad albi professionali	Equiparazione alla Cat. D3

Il periodo di leva obbligatoria o il servizio civile volontario sarà valutato equiparando lo stesso ad un servizio prestato per la Pubblica Amministrazione in Categoria B1.

TITOLI VARI (max punti 2)

Saranno valutati in questa categoria le lauree, i master e/o i dottorati di ricerca non attinenti alle funzioni del posto messo a concorso per un massimo complessivo di 2 punti, così come indicato nella seguente tabella:

Laurea primo livello (nuovo ordinamento)	Punti 0,5
Laurea secondo livello (nuovo ordinamento)	Punti 0,5
Laurea (vecchio ordinamento) / Laurea magistrale a ciclo unico (nuovo ordinamento)	punti 1
Master I e II livello - Dottorato di ricerca	fino a punti 1 (punti 0,5 ciascuno)

I master e i dottorati di ricerca che verranno valutati sono esclusivamente quelli rilasciati dalle università. Il candidato, pena la non valutazione dei titoli suddetti, dovrà precisare l'argomento del master e/o del dottorato, l'università presso la quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento.

PROVA D'ESAME UNICA (max punti 30 per prova)

I candidati vengono esaminati, per mezzo di una prova orale, sulle materie del programma d'esame in cui si tende a verificare l'emergere, oltre alla preparazione tecnica specifica, l'attitudine e la motivazione alla copertura del posto messo a selezione.

Mediante la prova orale la Commissione esaminatrice verificherà le conoscenze informatiche e di lingua inglese del candidato, in relazione al posto messo a concorso.

PROGRAMMA D'ESAME

- Diritto Amministrativo (con particolare riferimento alla L. 241/90 e succ. mod. ed integr.)
- Diritto Costituzionale

- Diritto Civile (con particolare riguardo alle disposizioni inerenti alla proprietà, obbligazioni e contratti);
- T.U. sugli Enti Locali (D.lgs. 267/00 e succ. mod. ed integr.);
- Normativa relativa agli appalti pubblici;
- Contrattualistica pubblica;
- Principali programmi comunitari;
- Fondi comunitari e fers – fse;
- Nozioni basi fondo sviluppo e coesione;
- Principi di Diritto Comunitario;
- Legislazione amministrativa nazionale e regionale concernente l'attività degli Enti Locali;
- Rapporto di pubblico impiego (D.lgs. 165/01 e succ. mod. ed integr.) con particolare riferimento agli enti locali;
- Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- Normativa sulla tutela dei dati personali.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA

La commissione esaminatrice, secondo quanto previsto nel vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” all'articolo intitolato “*punteggi delle prove*”, dispone di 30 punti per la valutazione della prova “unica”, che si articolerà in un'unica fase orale. La prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza, sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 (riportati in calce al presente bando).

PROCEDURA E CALENDARIO DELLA PROVA UNICA D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale www.cittametropolitanacagliari.gov.it.

Sullo stesso sito sarà pubblicato il calendario (con relativa indicazione della sede) delle prove.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi altra comunicazione ai candidati ammessi. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alla prova d'esame nonché consultare orario e luogo di svolgimento della stessa.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative alla selezione da parte dei candidati.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità, nei giorni e nei luoghi ivi indicati.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicati, verrà ritenuta come rinuncia a partecipare alla selezione.

FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria dei concorrenti che abbiano superato la prova selettiva secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando.

La graduatoria di merito, approvata con atto del dirigente competente, sarà pubblicata sul sito internet www.cittametropolitanacagliari.gov.it e all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Cagliari per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi e rimarrà efficace per un termine di tre anni decorrente dalla predetta data di pubblicazione.

Assunzione del vincitore

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati dichiarati vincitori, dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La partecipazione alla presente procedura, ancorché con valutazione positiva, non conferisce, di per se, il diritto all'assunzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere comunque alla nomina in presenza di ragioni ostative organizzative e/o finanziarie.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. stesso, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla procedura selettiva saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/03, si comunica che il responsabile del trattamento dei dati e del procedimento è il Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali.

Ai sensi del D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro. Il presente bando di selezione è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche e di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alle norme contenute nel vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi" della Città Metropolitana di Cagliari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse.

Il presente bando è disponibile e scaricabile dal sito istituzionale www.cittametropolitanacagliari.gov.it

Un avviso riguardante la presente selezione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (IV Serie Speciale-Concorsi).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo: urp@cittametropolitanacagliari.gov.it .

Sottoscritta digitalmente
IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Dott. Claudio Cabras

TITOLI DI PREFERENZA (da indicare nella domanda di ammissione al concorso)

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

Art. 5. Categorie riservatarie e preferenze.

Comma 4.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (riserva nella misura del 30% ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010)

Comma 5.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età (ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191).